



Comune di Livorno

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

- estratto dal processo verbale -

Oggetto: PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PRESENTATA DAL CONSIGLIERE GALIGANI IN MERITO A: "APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE DEL GARANTE DELLA PERSONA CON DISABILITA'" (APPROVATA)

N. 223 del 31 agosto 2015

L'anno duemilaquindici, il giorno 31 del mese di agosto alle ore 9.37 nella Residenza Comunale di Livorno, nella sala delle adunanze, si è riunito, alla presenza della Presidente Giovanna Cepparello, il Consiglio Comunale, legalmente convocato, in seduta straordinaria.

All'appello hanno risposto i seguenti Consiglieri:

COMPONENTI N. 33

	PRES.	ASS.		PRES.	ASS.
1- Nogarin Filippo(Sindaco)		X	18- Marchetti Edoardo	X	
2- Grillotti Giuseppe		X	19- Meschinelli Nicola	X	
3- Bastone Francesco	X		20- Galigani Marco	X	
4- Fuoti Giovanni		X	21- Ruggeri Marco	X	
5- La Fauci Corrado		X	22- De Filicaia Jari	X	
6- Sarais Valter	X		23- Martelli Marco	X	
7- Miletì Maria Cristina		X	24- Bini Cristina		X
8- Rossi Alessandra	X		25- Ciampini Alessio		X
9- Galli Daniele	X		26- Ria Monica	X	
10- Barbieri Mirko	X		27- Caruso Pietro	X	
11- Esposito Daniele	X		28- Amato Elisa	X	
12- Simoncini Serena	X		29- Raspanti Andrea		X
13- Pecoretti Sandra	X		30- Cepparello Giovanna	X	
14- Agen Federico	X		31- Bruciati Marco	X	
15- Batini Alessio	X		32- Cannito Marco	X	
16- Mazzacca Alessandro	X		33- Valiani Marco	X	
17- Lenzi Barbara	X				
			totale	25	8

Assiste il Segretario Generale Supplente dr.ssa Susanna Cenerini.

La Presidente, riconosciuto legale il numero dei Consiglieri presenti per validamente deliberare, dichiara aperta la seduta.

Come scrutatori vengono designati i Sigg.: Valiani, Ruggeri e Mazzacca.

OMISSIS

OGGETTO:

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PRESENTATA DAL CONSIGLIERE GALIGANI IN MERITO A: "APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE DEL GARANTE DELLA PERSONA CON DISABILITA'" (APPROVATA)

Discussione omissis

La Presidente del Consiglio, Giovanna Cepparello, dà la parola al consigliere Marco Galigani per l'illustrazione della proposta di deliberazione in oggetto.

Di seguito viene riportato il testo:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Considerato che:

La convenzione sui diritti delle persone con disabilità approvata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite il 13 dicembre 2006 ha individuato nuovi percorsi per il riconoscimento dei diritti delle persone con disabilità;

ai sensi della citata Convenzione gli Stati aderenti adottano tutte le misure normative idonee a modificare o ad abrogare qualsiasi legge, regolamento, consuetudine e pratica vigente che costituisca una discriminazione nei confronti di persone con disabilità e, ma soprattutto, ad astenersi dall'intraprendere ogni atto o pratica che sia in contrasto con la presente Convenzione ed a garantire che le autorità pubbliche e le istituzioni agiscano in conformità con la presente Convenzione;

alla Convenzione sui diritti delle persone con disabilità ha partecipato anche la Commissione Europea in quanto la stessa Unione Europea sostiene che le persone con disabilità devono pienamente partecipare alla società e perciò si deve procedere eliminando le barriere che impediscono la realizzazione della parità delle occasioni e della partecipazione sociale;

la Direttiva Europea 2000/78 vieta la discriminazione sia diretta sia indiretta in materia di occupazione e condizioni di lavoro (Art. 2) Essa prevede l'obbligo del datore di lavoro di fornire le soluzioni ragionevoli attraverso cui le persone con disabilità possono essere messe nella capacità di accedere a parità di condizioni al mondo del lavoro;

la nostra Costituzione dà a tutti gli Enti costitutivi della nostra Repubblica il compito di rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale che, limitando di fatto la libertà e l'uguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese.

31 AGOSTO 2015

Vista inoltre:

la legge 104/92 che ha inteso tutelare il pieno rispetto delle dignità e dei diritti di autonomia della persona con disabilità;

la legge quadro in materia di servizi socio sanitari 328/2000 che prevede una serie di servizi sia socio assistenziali che socio sanitari a tutela della persona con disabilità e le altre normative di settore;

la legge n. 67/2006 "misure per la tutela giudiziaria delle persone con disabilità vittime di discriminazioni" che introduce un importante strumento per combattere le discriminazioni sia dirette sia indirette poste in essere per ragioni connesse alla disabilità;

Rilevato che l'intervento a favore della disabilità deve essere differenziato per quante sono le sue tipologie e pertanto è necessaria la prospettiva di genere (che tenga conto del sesso età e condizioni di salute della persona) in tutti gli interventi tesi a favorire il godimento dei diritti da parte delle persone con disabilità;

Considerato che la difficoltà dell'applicazione della normativa antidiscriminatoria e le procedure degli enti che erogano prestazioni/ servizi alle persone con disabilità possono presentare aspetti che penalizzano questi soggetti e quindi, è necessario che gli enti coinvolti garantiscano una piena collaborazione istituzionale per aumentare il loro grado di tutela;

Ritenuto che l'obiettivo della normativa a favore delle persone con disabilità sia comunque quello di tutelare l'accessibilità alle strutture, al mondo del lavoro, alla partecipazione, alla istruzione (di ogni genere) ai mezzi di comunicazione e alla vita sociale al fine di consentirne la parità di trattamento a prescindere dalle loro condizioni di salute;

Ritenuto, pertanto, necessario procedere ad approvare un "Regolamento per il Garante comunale della disabilità", allegato parte integrante, alla presente delibera;

Ravvisata la propria competenza ai sensi dell'art. 42 del D. Lgs.vo 267/2000;

Vista la macrostruttura organizzativa dell'Ente approvata dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 426 del 28.10.2014 con la quale si approva l'individuazione delle funzioni di dettaglio delle strutture dirigenziali;

Visti gli atti del sindaco n. 103630 del 31/10/2014 e n. 123486 del 31.12.2014 di conferimento degli incarichi di direzione;

Visto il parere espresso ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs.vo 267/2000, sub. all'allegato 1, che costituiscono parte integrante del presente provvedimento;

DELIBERA .

1. di approvare, per le ragioni di cui in narrativa e qui integralmente richiamate, il Regolamento del Garante Comunale della persona con disabilità" parte integrante e sostanziale del presente atto sub. allegato 2.

La Presidente invita i Componenti del C.C. a procedere alla votazione – palese elettronica – della sopra riportata proposta di deliberazione.

La votazione offre il seguente risultato:

- Componenti assegnati n. 33
- Componenti presenti n. 19 (Amato, Barbieri, Bastone, Batini, Cepparello, Esposito, Fuoti, Galigani, Galli, La Fauci, Lenzi, Marchetti, Mazzacca, Meschinelli, Mileti, Pecoretti, Rossi, Sarais e Simoncini)
- Componenti votanti n. 16 (Barbieri, Bastone, Batini, Fuoti, Galigani, Galli, La Fauci, Lenzi, Marchetti, Mazzacca, Meschinelli, Mileti, Pecoretti, Rossi, Sarais e Simoncini)
 - Voti favorevoli n. 16 (Barbieri, Bastone, Batini, Fuoti, Galigani, Galli, La Fauci, Lenzi, Marchetti, Mazzacca, Meschinelli, Mileti, Pecoretti, Rossi, Sarais e Simoncini)
 - Astenuti n. 2 (Cepparello, Esposito)

Il consigliere Elisa Amato non ha espresso alcuna opzione di voto.

E pertanto, con il risultato di cui sopra – accertato e proclamato dalla Presidente con l'assistenza degli scrutatori – la proposta di deliberazione è approvata.

Si rinvia, per quanto attiene alla discussione integrale del presente atto, al relativo file audio digitale, registrato per la finalità di cui all'art.64 del Regolamento del Consiglio Comunale, conservato in apposito archivio, in formato non modificabile, presso l'ufficio di Supporto del Consiglio Comunale.

Allegato 1, parte integrante della Delibera di C.C. n. 223 del 21.8.2015

Oggetto:

APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE
DEL GARANTE DELLA PERSONA CON DISABILITÀ

PARERI EX ART. 49 D.LGS. 267/2000

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Per quanto attiene alla regolarità dell'atto:

- si esprime non si riscontrano aspetti correlati alla regolarità tecnica
si esprime parere favorevole
si esprime parere sfavorevole con la seguente motivazione

Il Dirigente/Funziionario delegato –
Responsabile del servizio
(timbro e firma)

Severino Gram...

Livorno, 1/4/2015

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Per quanto attiene alla regolarità dell'atto:

- si esprime non si riscontrano aspetti correlati alla regolarità contabile
si esprime parere favorevole
si esprime parere sfavorevole con la seguente motivazione

Il Dirigente **DIRIGENTE**
SERVIZIO FINANZIARI
SOCIETÀ E PARTECIPAZIONI
Dott. **Nicola Falleni**

Livorno, 21/4/15

ALL. 2 D.C. N. 223
del 31.8.2015

**REGOLAMENTO COMUNALE SULLA ISTITUZIONE DELLA FIGURA DEL
"GARANTE DELLA PERSONA CON DISABILITA'"
PER UNA MOBILITA' ILLIMITATA**

ART-1

Presso il Comune di Livorno, in osservazione della Convenzione ONU delle persone con disabilità recepita dalla legge n° 18 del 3 marzo 2009, è istituito l'Ufficio del "Garante delle persone con disabilità" per una mobilità illimitata.

ART-2

La figura del Garante delle persone con disabilità, opera in piena autonomia politica ed amministrativa, è un organo unipersonale nominato dal Sindaco su proposta del Consiglio Comunale allo scopo di aprire un "osservatorio permanente" sui problemi legati alla "disabilità" non solo "motoria", ma anche allo scopo di rimuovere tutti gli ostacoli sociali e culturali ed al fine di dare pari dignità e opportunità alle persone con disabilità, favorendo le politiche di integrazione sociale ed il miglioramento dell'autonomia personale.

Il Garante promuove la collaborazione con tutti gli enti istituzionali al fine di favorire il miglioramento dei rapporti tra le amministrazioni pubbliche ed il cittadino disabile ed i relativi servizi erogati.

ART-3

L'incarico ha carattere "onorario" ed è a titolo gratuito, la durata è triennale ed è rinnovabile anche con tacito consenso per una sola volta; il garante deve essere, in virtù delle politiche di integrazione sociale, "preferibilmente" scelto tra le persone con disabilità e deve essere cittadino italiano. Il Garante delle persone con disabilità deve avere conoscenza approfondita dei problemi e dei bisogni legati al mondo della disabilità. Per lo svolgimento del mandato come da art 6, saranno corrisposti i rimborsi delle spese preventivamente autorizzate, sostenute e documentate.

Cause di incompatibilità: dipendente di una pubblica amministrazione di qualsiasi ente, e non deve avere incarichi elettivi, o essere un rappresentante di associazioni.

ART-4

Le funzioni tecniche, strutturali ed operative nonché di segreteria sono assicurate al Garante dagli uffici preposti del Comune in funzione delle necessità e delle richieste avanzate dallo stesso e per ciascun ambito di competenza.

Il personale sarà scelto sulla base delle disponibilità dell'amministrazione Comunale, senza nessun aggravio di spesa.

ART-5

Il Garante delle persone con disabilità potrà avvalersi di collaboratori o consulenti a titolo gratuito, anche tramite associazioni di volontariato tra coloro che ne faranno richiesta scritta all'ufficio dello stesso. L'eventuale collaborazione avrà carattere solo consultivo.

ART-6

Al Garante delle persone con disabilità sarà garantita la partecipazione a corsi o convegni, al fine di poter acquisire una completa formazione professionale in materia di disabilità a carattere scientifico, tecnico e sociale.

ART-7

Il Garante delle persone con disabilità potrà conoscere i nominativi delle persone con disabilità che hanno chiesto l'accesso alle prestazioni sociali e socio sanitarie nonché delle liste di attesa nei servizi della Zona Livornese, al fine di predisporre annualmente adeguate risorse economiche per le politiche sociali quale istruzione, sostegno economico, fabbisogno abitativo e quant'altro necessario ad una pianificazione congrua degli interventi. Nel caso dovesse essere necessario predisporre un elenco delle persone con disabilità, dovranno essere garantite ogni forma di garanzia al trattamento dati privacy.

ART-8

Il Garante delle persone con disabilità interviene di propria iniziativa o sulla base di segnalazioni scritte relative a disfunzioni, irregolarità, scorrettezze, ritardi ed omissioni dai quali sia derivato o possa derivare un danno materiale e/o morale al disabile causato da uffici dell'amministrazione Comunale o da personale delle Aziende da essa dipendenti o partecipate. In esito ai fatti lamentati, il Garante potrà rivolgere richieste di chiarimenti e di documenti agli uffici competenti, i quali sono tenuti a rispondere entro trenta giorni. In caso di mancata risposta il garante metterà formale conoscenza dell'omissione il Consiglio Comunale, alla presenza del Sindaco e dei Dirigenti degli uffici competenti.

ART-9

Il Garante delle persone con disabilità dovrà vigilare il diritto soggettivo al pieno sviluppo del potenziale umano della persona con disabilità anche nell'ambito dell'istruzione e dell'educazione dell'alunno con disabilità, combattendo ogni ostacolo o impedimento alla piena attuazione dei diritti soggettivi.

ART-10

Il Garante delle persone con disabilità può farsi promotore di iniziative culturali, sportive, ricreative o scientifiche, al fine di consentire e di migliorare l'inserimento sociale del disabile; a tal scopo il Garante avrà il potere di accedere e verificare l'erogazione dei servizi degli Uffici Pubblici e dei servizi in concessione, dell'amministrazione Comunale o delle Aziende da essa dipendenti o partecipate, con lo scopo di accertare e verificare la funzionalità degli stessi, ivi compresi tutti quelli che ricevono "contributi pubblici" destinati in tutto o in parte in base alle attività svolte in termini di fornitura di beni e servizi che riguardano anche il cittadino disabile.

ART-11

Annualmente il Garante per le persone con disabilità presenterà una relazione sulle attività svolte al Consiglio Comunale alla presenza del Sindaco e degli Uffici competenti.

ART-12

Il Garante delle persone con disabilità può essere rimosso dall'incarico in qualsiasi momento, su decisione del Sindaco dopo un parere del Consiglio Comunale, qualora questi mantenga comportamenti non conformi alle leggi in vigore o non adempia al proprio dovere, ovvero anche quando il suo comportamento danneggia l'immagine delle Istituzioni.

Letto, approvato e sottoscritto

La Presidente
Cepparello

La Segretario Generale S.
Cenerini

CERTIFICATO PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata affissa in data odierna all'Albo on line del Comune presente nella rete civica per rimanervi in pubblicazione per quindici giorni consecutivi.

Livorno, **16 OTT. 2015**

L'incaricato alla pubblicazione
La Resp. Uff. Archivio e Protocollo
Lorena Marconi

LA PRESENTE DELIBERAZIONE

- E' eseguibile trascorso il decimo giorno dalla sua pubblicazione, senza reclami, all'albo pretorio ai sensi dell'art. 134, comma 3 del D.Lgs 267/2000
- E' eseguibile dal momento della sua adozione ai sensi dell'art. 134, 4° comma D.Lgs 267/2000

Livorno,

Per copia conforme

Livorno,

p. IL SEGRETARIO GENERALE

COPIE PER	
ALBO	
ATTI	